

Numero
680

cl

0

Bellinzona
10 febbraio 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Spettabile
Dipartimento federale dell'ambiente, dei
trasporti dell'energia e delle comunicazioni
3003 Berna

*Invio per posta elettronica (pdf e Word)
aemterkonsultationen@are.admin.ch*

Procedura di consultazione –Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030

Gentile signora Consigliera federale,

ringraziandola per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla
summenzionata procedura di consultazione, le trasmettiamo in allegato il questionario
debitamente compilato.

Voglia gradire, signora Consigliera federale, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Delegazione ticinese alle camere federali (tramite can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet

Allegato:

- Questionario dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale "Consultazione sulla
Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030"



Vernehmlassung zur Strategie Nachhaltige Entwicklung 2030

Consultation sur la Stratégie pour le développement durable 2030

Consultazione sulla Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030

| | |
|--|--|
| Organisation Organizzazione | Repubblica e Cantone Ticino |
| Adresse Indirizzo | Cancelleria dello Stato Piazza Governo 6 6501 Bellinzona |
| Kontaktperson für inhaltliche Rückfragen (Telefonnummer, E- Mail) Personne de contact pour les questions relatives au contenu (numéro de téléphone, e-mail) persona di contatto per domande sui contenuti (numero di telefono, e-mail) | Area delle relazioni esterne Piazza Governo 6 6500 Bellinzona 091 814 45 91 can-relazioniesterne@ti.ch |
| Verantwortliche Person Personne responsable Persona responsabile | Jacopo Canova e Micole Gotti Collaboratori scientifici Area delle relazioni esterne, Cancelleria dello Stato |

Bitte senden Sie Ihre Stellungnahme elektronisch an aemterkonsultationen@are.admin.ch. Sie erleichtern uns die Auswertung, wenn Sie uns Ihre Stellungnahme **als Word-Dokument** zur Verfügung stellen.

Merci d'envoyer votre prise de position par courrier électronique à aemterkonsultationen@are.admin.ch. Un envoi **en format Word** facilitera grandement notre travail.

Si prega di inviare i vostri pareri all'indirizzo di posta elettronica aemterkonsultationen@are.admin.ch. L'invio in **formato Word** faciliterà notevolmente il nostro lavoro.



1. Generelle Fragen zur Strategie Nachhaltige Entwicklung 2030

Questions générales sur la Stratégie pour le développement durable 2030

Domande generali sulla Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030

| | |
|---|--|
| Frage 1 | Befürworten Sie generell den Entwurf der Strategie? |
| Question 1 | Êtes-vous globalement favorables au projet de la stratégie ? |
| Domanda 1 | Siete generalmente a favore del progetto di strategia? |
| Antwort | <input type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> eher ja <input type="checkbox"/> eher nein <input type="checkbox"/> nein |
| Réponse | <input type="checkbox"/> oui <input type="checkbox"/> plutôt oui <input type="checkbox"/> plutôt non <input type="checkbox"/> non |
| Risposta | <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> piuttosto sì <input type="checkbox"/> piuttosto no <input type="checkbox"/> no |
| Erläuterung Explication Spiegazione | <p>Il Consiglio di Stato saluta di principio favorevolmente il progetto del Consiglio federale di Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030. Tematizzare lo sviluppo sostenibile è infatti una necessità dettata dall'obbligo materiale e morale di garantire alle generazioni future le giuste opportunità di benessere. L'elaborazione di una strategia specifica è una necessità dettata dalla complessità e dalle interdipendenze delle politiche settoriali e del quadro normativo che regola la società attuale in tutti i suoi comparti.</p> <p>La Strategia federale per uno sviluppo sostenibile 2030 – pur se non particolarmente ambiziosa o concreta (mancano per ora il piano di azione e gli incentivi finanziari) – offre una buona base di riferimento. Questa strategia rappresenta innanzitutto un orientamento che evidenzia la centralità di un approccio che supera le logiche settoriali ed è in grado di promuovere una collaborazione trasversale tra i vari attori. I vari elementi della strategia permettono di delineare e affinare una visione a lungo termine nell'ottica dello sviluppo sostenibile e nell'elaborazione dei documenti strategici cantonali. In questo senso accogliamo positivamente che, a differenza delle precedenti strategie di sostenibilità proposte dal Consiglio federale, la SSS 2030 sia concepita sull'arco di dieci anni, il che facilita la pianificazione per Confederazione, Cantoni, Comuni e gli altri partner. Il Cantone Ticino ad esempio, nell'ambito del Programma di legislatura 2019-2023, ha elaborato 34 obiettivi basati sui principi politici di "innovazione, sostenibilità ed equità", orientati su una prospettiva di lungo periodo e coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, che ovviamente rappresentano il quadro di riferimento anche per la strategia federale.</p> <p>Per garantire maggiore incisività, riteniamo tuttavia opportuno un rafforzamento della coerenza e del coordinamento tra la strategia e le politiche settoriali.</p> |
| Frage 2 | Sind die drei Schwerpunktthemen richtig gesetzt? |
| Question 2 | Les trois thèmes préférentiels sont-ils correctement définis ? |
| Domanda 2 | I tre ambiti tematici prioritari sono impostati correttamente? |
| Antwort | <input type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> eher ja <input type="checkbox"/> eher nein <input type="checkbox"/> nein |
| Réponse | <input type="checkbox"/> oui <input type="checkbox"/> plutôt oui <input type="checkbox"/> plutôt non <input type="checkbox"/> non |
| Risposta | <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> piuttosto sì <input type="checkbox"/> piuttosto no <input type="checkbox"/> no |

| | |
|--|--|
| <p>Erläuterung Explication Spiegazione</p> | <p>Condividiamo la definizione dei tre settori prioritari «consumo e produzione sostenibili», «clima, energia, biodiversità» e «pari opportunità», che rappresentano certamente i tasselli fondamentali di un insieme che disegna la strategia di sviluppo sostenibile. Questi ambiti tematici appaiono ben definiti e strutturati e pongono l'accento sui temi di attualità e sulle nuove sfide.</p> <p>Tuttavia, per quanto complesso da affrontare, riteniamo che a questi temi si aggiunga un ulteriore aspetto di sicuro impatto, ossia lo sviluppo demografico, da cui dipende la domanda di risorse naturali.</p> |
| <p>Frage 3 Question 3 Domanda 3</p> | <p>Sind bestimmte Elemente in der Strategie aus Ihrer Sicht nicht oder nicht ausreichend berücksichtigt? Falls ja, welche?</p> <p>Êtes-vous d'avis que certains éléments ne sont pas ou pas suffisamment pris en compte dans la stratégie ? Si oui, lesquels ?</p> <p>Ritiene che alcuni elementi non siano o non siano sufficientemente presi in considerazione nella strategia? Se sì, quali?</p> |
| <p>Erläuterung Explication Spiegazione</p> | <p>Pur valutando positivamente l'insieme della strategia, rileviamo l'assenza o il mancato approfondimento di alcune tematiche fondamentali.</p> <p>Innanzitutto i temi inerenti alla politica della mobilità, dei trasporti e della gestione del territorio non sono stati inclusi nella strategia, nonostante siano importanti sfide attuali: riteniamo pertanto che debbano essere collegati agli assi strategici.</p> <p>Inoltre nella strategia non viene considerata la scuola (sia dell'obbligo, siai settori formativi successivi) come elemento strategico per la promozione di uno sviluppo sostenibile. Si ricorda che il <i>Lehrplan 21</i> e il <i>Plan d'études romand (PER)</i> già fanno riferimento nei propri testi alla dimensione dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Anche nel <i>Piano di studio ticinese</i> questa dimensione sarà inserita a breve. Riteniamo dunque che l'aspetto legato all'importanza strategica della formazione sia da mettere maggiormente in risalto nella strategia</p> <p>Affrontando i motori dello sviluppo sostenibile emerge infine l'assenza di un punto centrale: la responsabilità individuale, da cui dipende quella sociale. Si tratta di un aspetto forse scontato, ma talvolta sacrificato sull'altare del principio di autodeterminazione o delle leggi di un mercato ancora dominato dal profitto di breve termine più che da quello di lungo termine. La crisi pandemica, da questo punto di vista, ha evidenziato l'importanza della responsabilità individuale e non solo quella dell'autodeterminazione individuale.</p> |
| <p>Frage 4 Question 4 Domanda 4</p> | <p>Haben Sie weitere allgemeine Bemerkungen zur Strategie?</p> <p>Avez-vous d'autres remarques d'ordre général sur la stratégie ?</p> <p>Avete altri commenti generali sulla strategia?</p> |
| <p>Bemerkungen Remarques Commenti</p> | <p>A nostro parere nella strategia andrebbero meglio esplicitati gli strumenti e le misure, i responsabili nonché i partner previsti, così da garantire una maggior coerenza e attuazione degli assi strategici e degli obiettivi. La formulazione rimane spesso molto generica e non sufficientemente concreta. Alcuni obiettivi non sono né legati a una dimensione temporale né misurabili e, di conseguenza, non risulta possibile verificarne il raggiungimento.</p> <p>Nel progetto di strategia si preannuncia poi il piano d'azione che conterrà "misure complementari" per la concretizzazione e la realizzazione degli obiettivi e degli assi strategici. Quale strumento di attuazione, il piano d'azione sarà pertanto un elemento decisivo della SSS 2030. Vista l'importanza, non condividiamo che tale strumento non sia stato sottoposto ad alcuna consultazione e riteniamo altamente auspicabile</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>che i Cantoni vengano consultati in forma adeguata prima dell'entrata in vigore del piano d'azione.</p> <p>In un sistema federale come quello elvetico è di fondamentale importanza, per l'applicazione istituzionale di qualsiasi strategia, il coinvolgimento di tutti i livelli di Governo: federale, cantonale e comunale. Il coordinamento delle loro politiche non è sempre appropriato ed è spesso causa di uno spreco di risorse in aperta contraddizione con gli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile. Tale coinvolgimento deve essere partecipativo e non semplicemente incentrato sull'auspicata condivisione degli obiettivi fissati dalla Confederazione. Questo nell'intento di assicurare l'opportuno sostegno al cambiamento culturale prospettato.</p> |
|--|---|

2. Spezifische Fragen / Questions spécifiques / Domande specifiche

Sie können die nachstehende Tabelle verwenden, um Ihre spezifischen Kommentare und Änderungsvorschläge zu machen. Bitte geben Sie genau an, welche Textstellen betroffen sind (zum Beispiel «Ziel 7.3» oder «internationale strategische Stossrichtung»).

Vous pouvez utiliser le tableau ci-dessous pour faire vos commentaires spécifiques et propositions de modifications. Nous vous prions d'indiquer avec précision les passages concernés (par exemple « objectif 7.3 » ou « axe stratégique international »).

Potete usare la tabella sottostante per fare i vostri commenti specifici e le modifiche proposte. Indicare con precisione quali passaggi sono interessati (ad esempio "obiettivo 7.3" o "asse strategico internazionale").

| |
|---|
| Executive Summary / Résumé exécutif / Riassunto esecutivo |
| |
| 1. Einleitung / Introduction / Introduzione |
| |
| 2. Agenda 2030 für nachhaltige Entwicklung / L'Agenda 2030 pour le développement durable / Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile |
| Come già rilevato in precedenza, segnaliamo che gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 sono stati tenuti in considerazione e integrati nell'elaborazione del Programma di legislatura 2019-2023 del Canton Ticino. Essi saranno contemplati anche nel documento "Prospettiva 2040", attualmente in fase di elaborazione. |
| 3. Leitlinien für die Bundespolitik / Lignes directrices pour la politique fédérale / Linee guida per la politica federale |
| |
| 4. Schwerpunktthemen / Thèmes préférentiels / Ambiti tematici prioritari |
| |

4.1 Nachhaltiger Konsum und nachhaltige Produktion / Consommation et production durables / Consumo e produzione sostenibili

Considerato l'orizzonte temporale di dieci anni della strategia, l'approccio alla tematica "Consumo e produzione sostenibili" appare poco ambizioso. La descrizione e la formulazione degli obiettivi si basano sulle teorie tradizionali della crescita economica. Nuovi e innovativi approcci dovrebbero essere maggiormente presi in considerazione nella descrizione delle sfide relative a questo importante tema.

4.1.1 Nachhaltige Konsummuster fördern / Favoriser des modes de consommation durables / Favorire modelli di consumo sostenibili

L'obiettivo di rendere i singoli individui consapevoli dell'impatto economico, sociale e ambientale del loro stile di vita è un elemento che il Cantone si prefigge di incoraggiare anche tramite l'adozione della nuova versione del *Piano di studio della scuola ticinese* che tratterà in maniera più approfondita queste tematiche. Sarebbe però importante citare esplicitamente tra gli orientamenti strategici nazionali anche l'importanza della formazione in questi ambiti, che deve iniziare già sin dalla scolarità obbligatoria, attraverso un approccio sempre più sistematico. L'accrescimento delle conoscenze delle consumatrici e dei consumatori adulti può infatti avvenire anche attraverso quelle dei figli che, trattando a scuola queste tematiche ed essendone sensibilizzati, possono tematizzarle in famiglia.

Per sottolineare il ruolo centrale della formazione, sarebbe quindi utile integrare maggiormente l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 negli orientamenti strategici nazionali.

4.1.2 Wohlstand und Wohlergehen unter Schonung der natürlichen Ressourcen sichern / Assurer la prospérité et le bien-être en préservant les ressources naturelles / Garantire la prosperità e il benessere preservando le risorse naturali

Segnaliamo come il tema sia prioritario anche a livello cantonale e saldamente ancorato nel Programma di legislatura 2019-2023.

4.1.3 Die Transformation hin zu nachhaltigeren Ernährungssystemen im In- und Ausland vorantreiben / Accélérer la transition vers des systèmes alimentaires plus durables en Suisse comme à l'étranger / Accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili in Svizzera e all'estero

Per quanto riguarda questo capitolo riteniamo non siano sufficientemente chiari i partner da coinvolgere nell'implementazione degli orientamenti strategici.

Siamo ad esempio del parere che la scuola possa dare il proprio contributo nel sensibilizzare gli allievi riguardo agli obiettivi relativi all'importanza di nutrirsi in modo sano e di ridurre lo spreco alimentare.

Occorre evitare che questi obiettivi si traducano in una diminuzione della produzione alimentare indigena, il che non farebbe altro che trasferire gli effetti indesiderati all'estero e risulterebbe in una minore quota di autoapprovvigionamento e una minor resilienza del nostro sistema alimentare, oltre che a emissioni supplementari dovute al trasporto di generi alimentari dall'estero.

4.1.4 Unternehmensverantwortung im In- und Ausland stärken / Renforcer la responsabilité des entreprises en Suisse et à l'étranger / Rafforzare la responsabilità sociale d'impresa in Svizzera e all'estero

Condividiamo il fatto che la Confederazione, oltre al perseguimento della responsabilità sociale d'impresa in Svizzera, debba tenere conto anche delle implicazioni internazionali.

Nella promozione della responsabilità sociale delle imprese in Svizzera andrà anche tenuto conto del fatto che è necessario premurarsi di contestualmente far sviluppare una cultura generale e sensibilità sul tema affinché il processo sia partecipativo e ottimale da parte delle aziende e delle loro associazioni economiche.

4.2 Klima, Energie, Biodiversität / Climat, énergie, biodiversité / Clima, energia, biodiversità

Segnaliamo come il tema sia prioritario anche a livello cantonale e saldamente ancorato nel Programma di legislatura 2019-2023.

4.2.1 Treibhausgasemissionen reduzieren und klimabedingte Auswirkungen bewältigen / Réduire les émissions de gaz à effet de serre et maîtriser les répercussions des changements climatiques / Ridurre le emissioni di gas serra e gestire le conseguenze del riscaldamento globale

Segnaliamo come il tema sia prioritario anche a livello cantonale e saldamente ancorato nel Programma di legislatura 2019-2023.

Si tratta di un aspetto che risulta centrale anche nel Programma di legislatura cantonale.

Una sensibilizzazione su questo tema, con l'obiettivo di fornire informazioni adeguate ai fini della riduzione delle emissioni di gas serra e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, può essere svolta in ambito scolastico, sia con gli allievi della scuola dell'obbligo, sia, soprattutto, con studenti in formazione post-obbligatoria.

4.2.2 Den Energieverbrauch senken, Energie effizienter nutzen und erneuerbare Energien ausbauen / Diminuer la consommation d'énergie, utiliser l'énergie de manière efficace et développer les énergies renouvelables / Ridurre il consumo di energia, utilizzarla in maniera più efficiente e sviluppare il settore delle energie rinnovabili

Segnaliamo come il tema sia prioritario anche a livello cantonale e saldamente ancorato nel Programma di legislatura 2019-2023.

4.2.3 Biologische Vielfalt erhalten, nachhaltig nutzen, fördern und wiederherstellen / Conserver, utiliser de manière durable, favoriser et restaurer la diversité biologique / Conservare, utilizzare in modo sostenibile, promuovere e ripristinare la biodiversità

Segnaliamo come il tema sia prioritario anche a livello cantonale e saldamente ancorato nel Programma di legislatura 2019-2023. Negli orientamenti nazionali sarebbe opportuno aggiungere un riferimento alla formazione e alla sensibilizzazione su questi temi.

L'agricoltura gioca un ruolo di primo piano nella promozione, conservazione e promozione della biodiversità ed è importante che venga adottato un approccio coordinato in modo da conciliare questi aspetti con una produzione efficiente di derrate alimentari. In caso contrario si rischia un effetto di sostituzione con le importazioni.

4.3 Chancengleichheit / Egalité des chances / Pari opportunità

La parità di genere è uno degli obiettivi fondamentali promossi dal Programma di legislatura 2019-2023 del Cantone Ticino dove, in particolare, esso viene declinato nella sua dimensione educativa e mira a promuovere l'inclusività nella scuola dell'obbligo e a favorire le opportunità di formazione professionale dei giovani. Le pari opportunità rappresenteranno un asse strategico anche nel perfezionamento del *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*, inserendosi nel solco già tracciato dal Dipartimento responsabile, che da anni si impegna – in diversi modi e tramite numerose iniziative – per favorire l'inclusività del proprio sistema scolastico.

Si rileva tuttavia che, a livello nazionale, l'obiettivo relativo all'inclusività nel settore scolastico risulta difficilmente perseguibile nei termini indicati dalla Strategia, dato che spesso le impostazioni strutturali dei diversi sistemi scolastici determinano una transizione tra livelli di formazione – soprattutto al termine della scuola primaria – che purtroppo tutti gli studi indicano come fortemente correlata alla provenienza socioeconomia di allieve ed allievi.

4.3.1 Die Selbstbestimmung jeder und jedes Einzelnen fördern / Encourager l'autodétermination de chacune et chacun / Promuovere l'autodeterminazione di ogni singolo individuo

Considerato che la promozione dell'autodeterminazione del singolo comincia dal percorso educativo, si suggerisce di propendere per orientamenti nazionali che mirino a una reale ed effettiva inclusione delle persone già a partire dal percorso scolastico, garantendo un'istruzione di qualità indipendentemente da sesso, nazionalità o status sociale.

Ribadiamo però anche l'importanza di promuovere il concetto di responsabilità individuale, da cui dipende quella sociale. L'esperienza dettata dalla crisi pandemica sta infatti mettendo in luce la centralità della responsabilità individuale e non solo quella dell'autodeterminazione individuale.

4.3.2 Den sozialen Zusammenhalt sicherstellen / Assurer la cohésion sociale / Garantire la coesione sociale

In merito a questo tema si sottolinea la necessità di inserire tra gli obiettivi l'eliminazione, entro il 2030, delle disparità di genere nell'istruzione e la garanzia di un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale di categorie vulnerabili. In relazione agli orientamenti nazionali, per la sezione "garantire l'inclusione dei disabili", si propone di inserire esplicitamente il riferimento alla formazione.

Ulteriori aspetti che potrebbero essere presi in considerazione e di cui il Programma di legislatura ticinese tiene conto sono l'incoraggiamento di fasce della popolazione escluse o poco esperte all'accesso di nuovi paradigmi digitali e la possibilità, per adolescenti e giovani adulti giunti tardivamente, di accedere a formazioni di livello secondario II e terziario per ottenere un diploma riconosciuto dallo Stato.

È inoltre importante perseguire l'obiettivo di ridurre anche le disparità regionali, il divario tra città e campagna e la crescente mancanza di comprensione per le preoccupazioni delle regioni montane e delle aree discoste e/o rurali.

4.3.3 Die tatsächliche Gleichstellung von Frau und Mann gewährleisten / Assurer l'égalité effective entre les femmes et les hommes / Garantire l'effettiva uguaglianza tra donna e uomo

La crisi sanitaria attuale ha reso visibili le disuguaglianze esistenti in Svizzera e ha messo in luce il rischio che le conseguenze della pandemia compromettano importanti risultati fino ad oggi raggiunti in materia di parità di genere. Le donne ne sono particolarmente colpite, sia sul piano economico-professionale, sia sociale.

A livello professionale, si rileva come le nuove disposizioni relative al principio di parità salariale sancito nella Costituzione federale dalla legge federale sulla parità dei sessi (LPar), entrate in vigore a luglio 2020, siano ancora troppo poco incisive e difficilmente permetteranno di porre fine alle disparità salariali tra uomo e donna. Recenti analisi della giurisprudenza cantonale e federale svolte su incarico dell'Ufficio federale per l'uguaglianza tra uomo e donna (UFU) evidenziano una scarsa conoscenza delle specificità procedurali di questa legge da parte di autorità e tribunali. Tali risultati dimostrano la necessità di una maggiore conoscenza di questa legge, sia da parte di datori di lavoro sia delle autorità giudiziarie, nonché la necessità di inserire l'argomento nei programmi di studio di diritto e nei corsi di formazione continua degli attori coinvolti.

La conciliazione tra vita professionale e vita privata presenta notevoli margini di miglioramento, offerti dalla promozione del lavoro a tempo parziale per gli uomini e da un maggiore ricorso al *job sharing* per posizioni dirigenti. L'impiego a tempo parziale si conferma infatti una caratteristica dell'occupazione femminile: oltre alle ripercussioni in termini di prospettiva professionale, esso contribuisce ad accentuare le disuguaglianze nella ripartizione dei compiti domestici e determina conseguenze importanti per la previdenza professionale delle donne. In tal senso, è evidente la necessità di revisione di alcune disposizioni nel campo delle assicurazioni sociali che, rifacendosi a un modello stereotipato, causano disparità di genere accentuando il divario pensionistico tra uomo e donna: si citano a titolo di esempio il diritto alla rendita di vedovanza, basato sul sesso, o

l'assicurazione contro la disoccupazione nel caso in cui il/la coniuge lavori nella ditta del/la partner, per cui viene meno il diritto alla IPG.

L'abolizione del sessismo e della violenza di genere sono un fenomeno critico, che va tematizzato nel percorso educativo grazie a iniziative di sensibilizzazione atte a rimuovere stereotipi di genere – soprattutto in relazione alle attività lavorative –, che permettano agli adolescenti di individuare potenziali comportamenti abusivi e costruire relazioni affettive sane. In generale, l'assistenza a tutte le persone vittime di violenza domestica e abusi va rafforzata e migliorata grazie a un approccio collaborativo e integrato delle autorità competenti: particolare attenzione andrà data ai bambini esposti a violenza domestica, alla formazione di professionisti nei settori d'interesse e a una migliore tutela dal rischio di allontanamento per le donne straniere vittime di violenza domestica (art. 50 LStr).

Non da ultimo, si ritiene opportuno introdurre una definizione giuridica precisa di molestia sessuale che ad oggi, secondo il diritto svizzero vigente, non è considerata reato e prevede disposizioni penali solo per le accezioni più violente. Tale introduzione, oltre ad avere un effetto dissuasivo, permetterebbe di stabilire più precisamente l'occorrenza di un reato.

5. Treiber für Nachhaltige Entwicklung / Les moteurs du développement durable / Motori per lo sviluppo sostenibile

I ruoli e le funzioni dei "motori per lo sviluppo sostenibile" non sono sufficientemente chiari. I legami tra gli ambiti tematici prioritari e i motori di sviluppo sostenibile dovrebbero essere meglio definiti. Si dovrebbe anche valutare in modo approfondito se altri attori quali, ad esempio le ONG, la società civile e la responsabilità individuale, non vadano anch'essi considerati fattori chiave per la strategia federale.

Tra i motori per lo sviluppo sostenibile sarebbe inoltre opportuno precisare anche la necessità di un'adeguata coerenza del quadro normativo e delle politiche settoriali pertinenti, tra i tre diversi livelli di governo: per esempio sul tema della gestione del territorio.

5.1 Beitrag der Wirtschaft / Contribution de l'économie / Contributo dell'economia

5.2 Nachhaltigkeit im Finanzmarkt / Durabilité sur le marché financier / Sostenibilità nel mercato finanziario

5.3 Bildung, Forschung und Innovation / Formation, recherche et innovation / Formazione, ricerca e innovazione

In merito alla richiesta di integrare lo sviluppo sostenibile nella formazione, si segnala che questo orientamento sarà inserito nel **Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese** come bussola per la formazione generale degli allievi tra i 4 e i 15 anni.

Nella formazione professionale l'educazione ambientale e la promozione dello sviluppo sostenibile sono già parte integrante delle ordinanze di formazione: è un aspetto importante che andrebbe evidenziato. La sensibilità per l'ecologia e il rispetto dell'ambiente è infatti presente in tutte le ordinanze federali che regolano le formazioni nelle diverse professioni. Nelle ordinanze al capitolo 3 "Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente" è previsto che "tutti i luoghi di formazione sensibilizzano le persone in formazione allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'equilibrio tra interessi sociali, ecologici ed economici".

Sempre nella formazione professionale, l'ecologia e lo sviluppo sostenibile sono inoltre presenti nell'insegnamento della cultura generale. Quest'ultima ha come obiettivo lo sviluppo della personalità, l'integrazione sociale dell'individuo, la promozione di conoscenze e competenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che rendono la persona in formazione capace di contribuire allo sviluppo sostenibile.

| |
|--|
| 6. Der Bund als Vorbild / Exemplarité de la Confédération / La Confederazione come esempio da seguire |
| |
| 6.1 Der Bund als Beschaffer / La Confédération comme acheteuse / La Confederazione come acquirente |
| |
| 6.2 Der Bund als Eigner von verselbständigten Einheiten / La Confédération comme propriétaire d'entités autonomes / La Confederazione come proprietario di unità autonome |
| |
| 6.3 Der Bund als Anleger / La Confédération comme investisseuse / La Confederazione come investitore |
| |
| 6.4 Der Bund als Arbeitgeber / La Confédération comme employeuse / La Confederazione come datore di lavoro |
| <p>Per quanto riguarda la promozione delle pari opportunità nell'ambito del plurilinguismo presso l'Amministrazione federale, rammentiamo le conclusioni del rapporto di valutazione e raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo (adottato dal Consiglio federale nel dicembre 2019). Il rapporto evidenzia indubbe criticità per ciò che concerne la rappresentanza italoфона in seno all'Amministrazione federale, che è lievemente regredita a livello generale e che continua a essere gravemente sottorappresentata nelle funzioni dirigenziali (classi salariali superiori). Altresì rileviamo come i dati sulle competenze linguistiche del personale mostrino una necessità d'intervento anche in questo settore. Chiediamo quindi che in seno all'Amministrazione federale si valorizzino ulteriormente il plurilinguismo e la tutela delle minoranze linguistiche, affinché la rappresentanza italoфона sia equamente rappresentata a tutti i livelli e in tutti i Dipartimenti, come previsto dai valori stabiliti nell'Ordinanza sulle lingue (OLing).</p> |
| 6.5 Der Bund als Verbraucher von natürlichen Ressourcen / La Confédération comme utilisatrice de ressources naturelles / La Confederazione come consumatore di risorse naturali |
| |
| 7. Zusammenarbeit und Partnerschaften zur Umsetzung der Strategie / Coopération et partenariats pour la mise en œuvre de la stratégie / Collaborazione e partenariati per la realizzazione della Strategia |
| <p>Andrebbero meglio precisati i partner previsti per la realizzazione e l'attuazione degli obiettivi della strategia.</p> |
| 7.1 Organisation innerhalb der Bundesverwaltung / Organisation au sein de l'administration fédérale / Organizzazione all'interno dell'Amministrazione federale |
| |

7.2 Zusammenarbeit mit Kantonen und Gemeinden / Coopération avec les cantons et les communes / Collaborazione con i Cantoni e i Comuni

Condividiamo l'impostazione secondo cui i principi di sviluppo sostenibile vadano rispettati a tutti i livelli dello Stato e che l'attuazione di tutte le misure debba svolgersi nel quadro delle attuali competenze istituzionali. La strategia federale sottolinea giustamente che molti ambiti politici pertinenti ai fini dell'attuazione dell'Agenda 2030 sono principalmente di responsabilità dei Cantoni ed è quindi necessario assicurare collaborazione e dialogo tra livelli statali. Alla luce di questa considerazione, è con rammarico che prendiamo atto del fatto che non sia stato istituito un organo ufficiale di accompagnamento per la preparazione della SSS 2030. È parimenti da biasimare che la Conferenza dei Governi cantonali, la Conferenza svizzera dei Direttori cantonali delle opere pubbliche, della pianificazione del territorio e dell'ambiente e altre conferenze intercantionali dei Direttori direttamente interessate non siano state coinvolte in anticipo e maggiormente.

La SSS 2030 deve quindi essere completata da misure istituzionali e procedurali volte a rafforzare e ottimizzare la cooperazione tripartita tra Confederazione, Cantoni e Comuni.

7.3 Zusammenarbeit mit der Zivilgesellschaft, Wirtschaft und Wissenschaft / Coopération avec la société civile, l'économie et les sciences / Collaborazione con la società civile, l'economia e la scienza

7.4 Kommunikation / Communication / Comunicazione

8. Monitoring und Berichterstattung / Monitoring et compte rendu / Monitoraggio e rendicontazione

In una strategia che si estende sull'arco di dieci anni, se necessario, andrebbero previste modalità in base alle quali gli obiettivi possano essere aggiornati e completati (feedback dal monitoraggio e adeguamento della strategia, ad esempio sulla base di un rapporto intermedio).

8.1 Monitoring der nachhaltigen Entwicklung / Monitoring du développement durable / Monitoraggio dello sviluppo sostenibile

Per quanto riguarda il mondo scolastico, un monitoraggio della presenza di progetti tesi all'educazione allo sviluppo sostenibile proprio per una condivisione delle ottiche formative e di sviluppo presenti nella strategia è quantomeno auspicabile. Educazione 21, quale centro di competenza nazionale per l'educazione allo sviluppo sostenibile, potrebbe assumere un ruolo in questa operazione.

8.2 Berichterstattung / Compte rendu / Rendicontazione